

# Templeton European Opportunities Fund (il "Fondo")

Identificatore della persona giuridica:  
549300E2K4E8O6FKNS31



FRANKLIN  
TEMPLETON

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

### Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

**SÌ**

- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0,00%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0,00%

**NO**

- Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 12,96% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La Tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale Regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia



### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sono consistite, tra l'altro, nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra ("GES") e nella diversità di genere. Il Gestore del Portafoglio ha mirato a raggiungere queste caratteristiche mediante:

- l'esclusione di taluni emittenti e settori considerati dal Gestore stesso pericolosi per la società,
- la predilezione di emittenti con un buon profilo ambientale, sociale e di governance ("ESG"), rilevato applicando la metodologia ESG proprietaria,
- l'interazione con gli emittenti considerati sottoperformanti secondo determinati parametri ESG.

A tale riguardo, al 30 giugno 2024 il Comparto aveva destinato il 95,18% del suo patrimonio a investimenti allineati con le caratteristiche E/S.

Gli investimenti sostenibili del Comparto hanno compreso titoli azionari emessi da società che, con i loro prodotti e servizi, hanno contribuito a risultati ambientali positivi. Le tre aree di risultato ambientale positivo, che contribuiscono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG dell'ONU"), sono:

- Ecosistemi sani (mantenimento della salute ecologica dei paesaggi e dei mari per l'uomo e la natura);
- Stabilità del clima (soluzioni per contenere l'aumento della temperatura terrestre); e
- Sicurezza delle risorse (preservazione delle risorse naturali attraverso un uso efficiente e circolare).

A tale riguardo, il Comparto ha destinato il 12,96% del suo patrimonio ad investimenti sostenibili, investendo in società che dimostrano un contributo sostenibile positivo a risultati ambientali positivi al 30 giugno 2024.

Il Comparto non s'impegna ad investire una quota minima del portafoglio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Non è stato stabilito un benchmark di riferimento inteso a conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità hanno avuto l'andamento previsto. Il Comparto ha superato la sua quota minima di investimenti sostenibili e il Gestore del Portafoglio ha promosso caratteristiche ambientali e sociali attraverso le sue attività di coinvolgimento.

I seguenti indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo:

Nome KPI sostenibilità	Valore
Percentuale del portafoglio investita in società allineate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite selezionati ("SDG delle Nazioni Unite")	12,96%
Numero di società oggetto d'investimento con cui il Gestore del Portafoglio interagisce	35,00
Percentuale di società oggetto di investimento classificate come 1 (eccezionale) secondo la metodologia ESG proprietaria del Gestore del Portafoglio	0,00%
Percentuale di società oggetto di investimento classificate come 2 (sopra la media) secondo la metodologia ESG proprietaria del Gestore del Portafoglio	61,31%
Percentuale di società oggetto di investimento classificate come 3 (nella media) secondo la metodologia ESG proprietaria del Gestore del Portafoglio	38,69%
Percentuale di società oggetto di investimento classificate come 4 (scarsa) secondo la metodologia ESG proprietaria del Gestore del Portafoglio	0,00%
Percentuale di società detenute classificate nel quintile peggiore e con un'intensità di carbonio media ponderata superiore alla metà di quella dell'MSCI Europe.	0,00%
Percentuale di società oggetto di investimento con nessuna donna nel consiglio di amministrazione.	0,00%

### ● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non pertinente in quanto non vi erano periodi di riferimento precedenti.

### ● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili del Comparto hanno compreso titoli azionari emessi da società che, con i loro prodotti e servizi, hanno contribuito a risultati ambientali positivi. Le tre aree di risultato ambientale positivo, che contribuiscono agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG dell'ONU"), sono:

- Ecosistemi sani (mantenimento della salute ecologica dei paesaggi e dei mari per l'uomo e la natura);
- Stabilità del clima (soluzioni per contenere l'aumento della temperatura terrestre); e
- Sicurezza delle risorse (preservazione delle risorse naturali attraverso un uso efficiente e circolare).

### ● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore del Portafoglio ha fatto ricorso ad una combinazione di filtri basati su norme globali di terzi, tra cui la conformità al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), punteggi di terzi relativi a controversie, la presa in considerazione dei PAI e altri fattori rilevanti di natura ambientale, sociale e relativa alla governance, che sono stati integrati nell'indagine fondamentale del Gestore del Portafoglio e nel processo di rating ESG proprietario, per determinare se gli investimenti causano un danno significativo ad uno qualsiasi degli obiettivi di investimento sostenibile. Inoltre, il Comparto ha applicato esclusioni volte a ridurre ulteriormente la probabilità che nel portafoglio siano inclusi emittenti che causano danni significativi.

### ----- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Nella valutazione della conformità degli investimenti sostenibili del Comparto ai principi DNSH, il Gestore del Portafoglio ha considerato tutti gli indicatori PAI obbligatori della tabella 1 dell'Allegato I degli SFDR Regulatory Technical Standards ("RTS"), nonché altri indicatori opzionali delle tabelle 2 e 3 ritenuti indicativi di un impatto avverso.

Il Gestore del Portafoglio ha svolto tale analisi a livello di ciascuno degli investimenti sostenibili. Gli emittenti che si ritenga violino tali indicatori non sono stati considerati investimenti sostenibili e non sono stati considerati ammissibili per il Comparto.

### ----- **Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Il Comparto non ha investito in società che, secondo MSCI, non rispettano le principali convenzioni internazionali (Principi Global Compact delle Nazioni Unite (i "Principi UNGC")), le linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico ("OCSE") destinate alle imprese multinazionali né i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il Comparto ha considerato soglie e criteri specifici per i seguenti PAI:

- intensità di gas serra;
- diversità di genere nel consiglio di amministrazione;
- violazioni dei principi UNGC o delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali;
- esposizione ad armi controverse.
  - Intensità di gas serra

Il Comparto ha puntato a diminuire l'intensità dei gas serra interagendo con le società per incoraggiarle a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni e a rendere note le proprie strategie sul cambiamento climatico. Si prega di fare riferimento al Rapporto sulla Gestione e Sostenibilità di Templeton Global Equity Group per esempi di interazione su questo tema, inclusa quella con il comparto che detiene Infineon Technologies.

<https://franklintempletonprod.widen.net/content/0v61urf9ld/pdf/tgeg-sustainable-investing-report-en.pdf>

Le società che si posizionano nell'ultimo quintile rispetto ai loro pari, e con un livello superiore alla metà di quello dell'MSCI Europe Index (complessivamente) nel PAI relativo all'intensità dei gas serra Scope 1 e 2, dovevano essere trattate interagendo con esse con la richiesta di realizzare miglioramenti o di stabilire un obiettivo di riduzione delle emissioni o di uscire dall'ultimo quintile in un arco di tempo di 3 anni. Nel caso in cui non vi siano miglioramenti dopo 3 anni, il Gestore del Portafoglio cercherà di ricorrere ad un'ampia gamma di possibili azioni, dal voto contro il management nelle assemblee degli azionisti alla vendita delle azioni. Al 30 giugno 2024 non vi erano società che soddisfacessero questi criteri.

- Diversità di genere nel consiglio di amministrazione

Le società in cui non sono presenti donne nel consiglio di amministrazione dovevano essere trattate impegnandosi con esse, imponendo l'obbligo di inserire un membro femminile nel consiglio di amministrazione in un arco di tempo di 3 anni. Nel caso in cui non vi siano miglioramenti dopo 3 anni, il Gestore del Portafoglio cercherà di ricorrere ad un'ampia gamma di possibili azioni, dal voto contro il management nelle assemblee degli azionisti alla vendita delle azioni. Al 30 giugno 2024 non vi erano società che soddisfacessero questi criteri.

- Violazione dei principi UNGC o delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali

Il Comparto ha escluso dal proprio portafoglio gli investimenti in società che fossero state coinvolte in violazioni dei Principi UNGC o delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali.

- Esposizione ad armi controverse

Il Comparto ha escluso dal proprio portafoglio gli investimenti in società coinvolte nella produzione o nella vendita di munizioni a grappolo, mine terrestri antiuomo e armi biologiche e chimiche.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, gli investimenti più rilevanti di questo Comparto, esclusa la liquidità, sono stati:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 27/03/2024 - 30/06/2024.

Investimenti più ampi	Settore	% del patrimonio	Paese
COATS GROUP PLC	Beni di consumo voluttuari	8,03%	Regno Unito
PAYPOINT PLC	Finanza	7,24%	Regno Unito
SFC Energy AG	Industria	5,92%	Germania
Hensoldt AG	Industria	4,73%	Germania
BRITVIC PLC	Beni di largo consumo	4,50%	Regno Unito
WH SMITH PLC	Beni di consumo voluttuari	4,17%	Regno Unito
GREGGS PLC	Beni di consumo voluttuari	4,04%	Regno Unito
DASSAULT AVIATION SA	Industria	3,78%	Francia
NEWRIVER REIT PLC	Commerciale	3,63%	Regno Unito
ASM International N.V.	Tecnologia dell'informazione	3,52%	Paesi Bassi
Infineon Technologies AG	Tecnologia dell'informazione	3,50%	Germania
CompuGroup Medical SE & Co. KGaA	Sanità	3,42%	Germania
SUESS MicroTec SE	Tecnologia dell'informazione	2,92%	Germania
BIG YELLOW GROUP PLC	Commerciale	2,86%	Regno Unito
BARRATT DEVELOPMENTS P L C	Beni di consumo voluttuari	2,54%	Regno Unito



## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

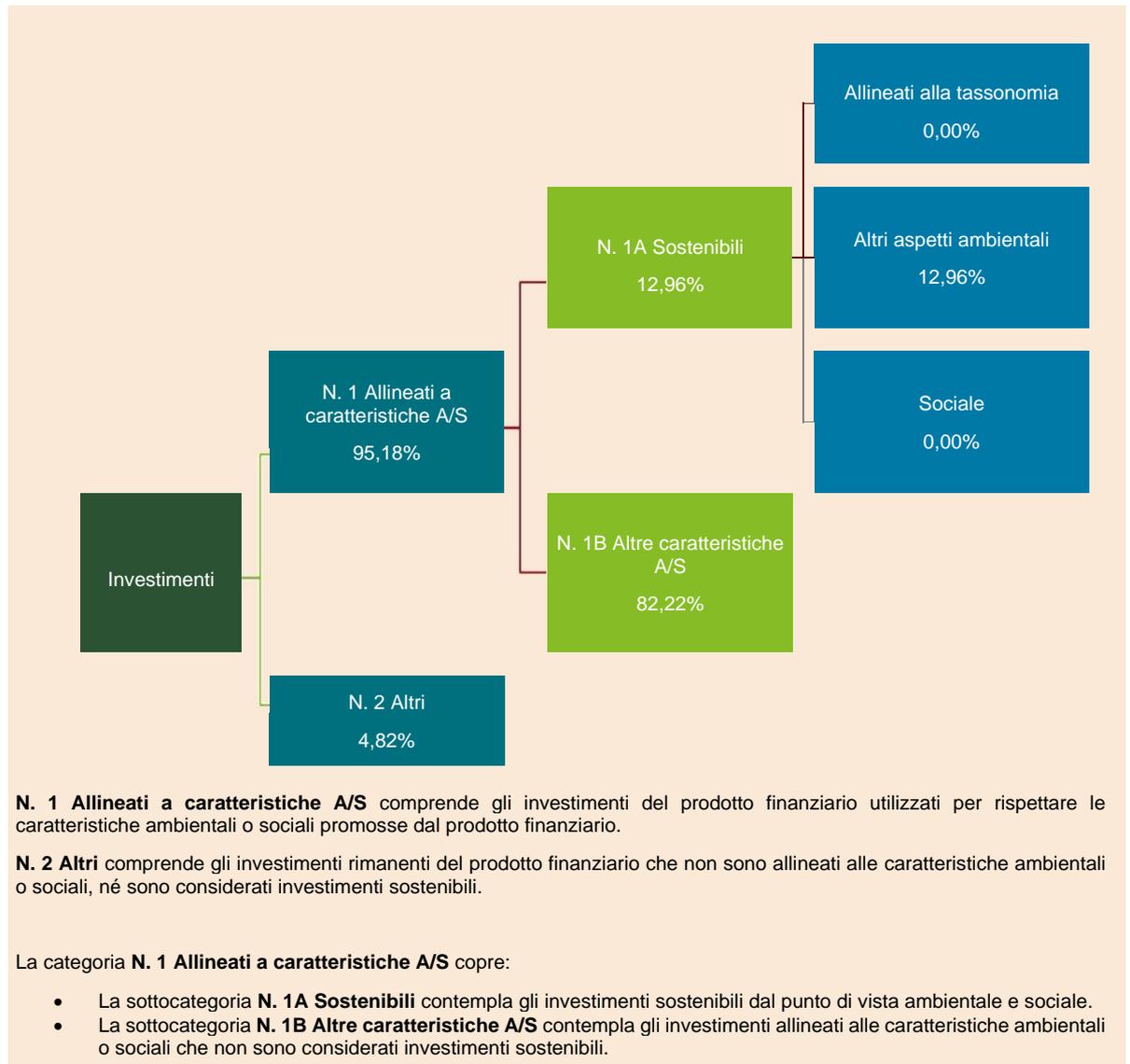
Al 30 giugno 2024 la percentuale di investimenti sostenibili era pari al 12,96%.

L'asset allocation descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Al 30 giugno 2024 il 95,18% del portafoglio del Comparto era allineato alle caratteristiche E/S promosse dal Comparto. La parte restante (4,82%) non era allineata alle caratteristiche promosse e consisteva principalmente in attività liquide detenute a scopo di liquidità del Comparto e in derivati detenuti a fini di copertura.

Nel segmento di portafoglio del Comparto allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse, il Comparto ha investito il 12,96% del portafoglio in investimenti sostenibili.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Nel periodo di riferimento, i principali settori e sottosettori del Comparto, esclusa la liquidità, erano:

<b>Settore principale</b>	<b>% del patrimonio</b>
Beni di consumo voluttuari	26,07%
Industria	19,35%
Tecnologia dell'informazione	12,30%
Finanza	9,70%
Commerciale	6,49%
Servizi di comunicazione	5,01%
Beni di largo consumo	4,50%
Sanità	4,02%
Materiali	3,48%
Servizi pubblici	2,23%
Energia	2,16%
<b>Sottosettore principale</b>	<b>% del patrimonio</b>
Tessile, abbigliamento e articoli di lusso	12,90%
Semiconduttori e attrezzature per semiconduttori	12,30%
Aerospaziale e difesa	11,01%
Servizi finanziari	7,24%
Apparecchiature elettriche	5,92%
Mezzi di comunicazione	5,01%
Punti vendita al dettaglio specializzati	4,50%
Bevande	4,17%
Hotel, ristoranti e tempo libero	4,04%
Tecnologia sanitaria	3,63%
REIT al dettaglio	3,42%
Intrattenimento	2,86%
Chimica	2,54%
REIT specializzati	2,45%
Servizi di erogazione dell'elettricità	2,43%

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

**Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

**Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

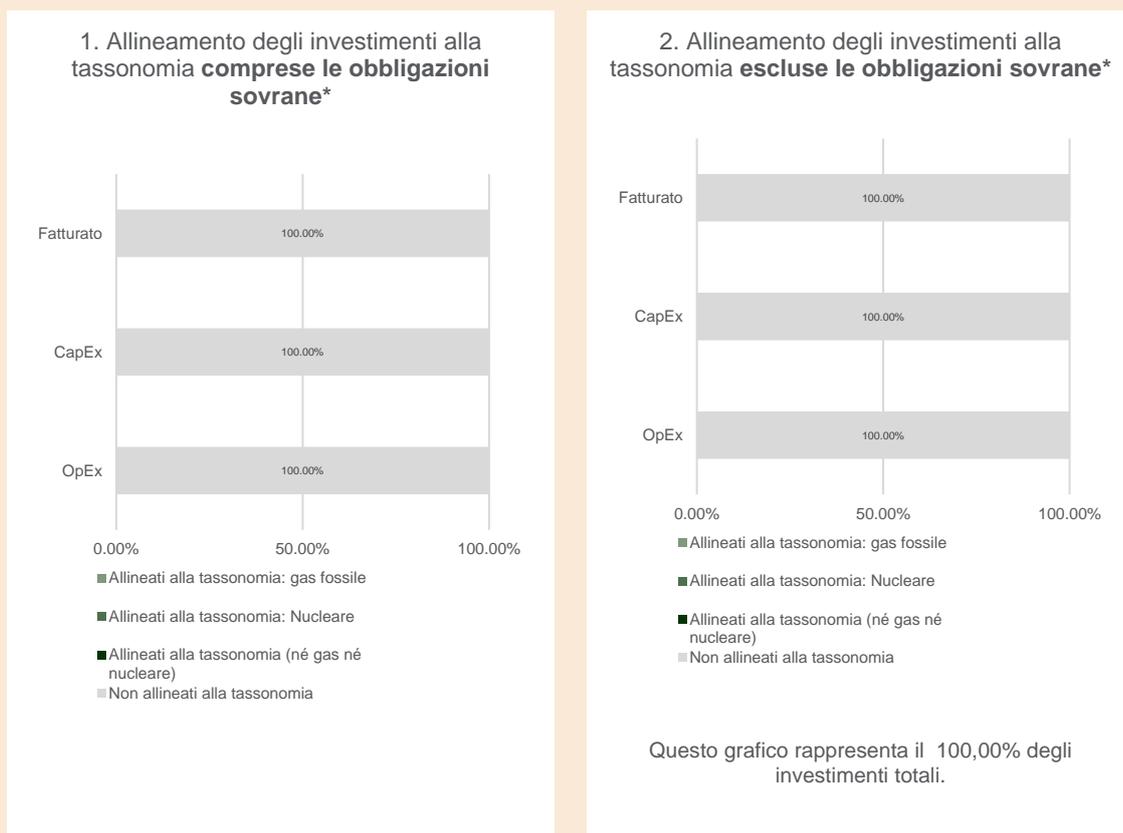
### Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?<sup>1</sup>

- Sì  
 In gas fossile  In energia nucleare  
 No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

### Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

● **Come si rapporta la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Non applicabile.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tiene conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

 **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?**

Al 30 giugno 2024 la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non era allineato alla tassonomia dell'UE è stata pari al 12,96%.

 **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

Al 30 giugno 2024 la percentuale di investimenti socialmente sostenibili era pari allo 0%.

 **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Al 30 giugno 2024 la percentuale di investimenti alla voce "N. 2 Altri" era del 4,82% e comprendeva investimenti in attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario) detenuti per le esigenze di liquidità del Comparto, oltre che derivati detenuti a fini di copertura e/o gestione efficiente del portafoglio.

Il Gestore del Portafoglio ha applicato salvaguardie ambientali minime, verificando che le controparti utilizzate per le transazioni sui derivati e per il collocamento dei depositi soddisfino le garanzie di salvaguardie della tassonomia UE, come determinato da MSCI. Le controparti che non soddisfano tali criteri non sono state utilizzate dal Comparto.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento, che esulano dalla discrezionalità del Gestore del Portafoglio, e che sono stati impiegati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali, possono essere così sintetizzati:

- Il Comparto ha escluso le società con punteggio 5 secondo la metodologia ESG proprietaria del Gestore del Portafoglio;
- Il Comparto si è impegnato ad interagire con le società con punteggio 4 secondo la metodologia ESG proprietaria del Gestore del Portafoglio. Al 30 giugno 2024, nessuna società detenuta ha ottenuto un punteggio di 4;
- Il Comparto si è impegnato ad interagire con le società posizionate nell'ultimo quintile rispetto ai loro pari, e con un livello superiore alla metà di quello dell'MSCI Europe Index (complessivamente) nel PAI relativo all'intensità dei gas serra Scope 1 e 2, con la richiesta di realizzare miglioramenti o di stabilire un obiettivo di riduzione delle emissioni o di uscire dall'ultimo quintile in un arco di tempo di 3 anni. Al 30 giugno 2024, nessuna società detenuta ha soddisfatto questo criterio;
- Il Comparto si è impegnato ad interagire con le società senza donne nel consiglio di amministrazione, con la richiesta di aggiungere un membro femminile al consiglio di amministrazione in un arco di tempo di 3 anni. Al 30 giugno 2024, nessuna società detenuta ha soddisfatto questo criterio;
- Il Comparto ha applicato le esclusioni ESG descritte ulteriormente nella sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" dell'informativa precontrattuale del Comparto.



**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

**Gli indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile.